

MARIO DANIELE
IL SILENZIO DI UN
GIORNO D'INVERNO



vanillaedizioni
DIGITALI

a Giulia e Nadia



Sale la nebbia sui prati bianchi [...]. La terra stanca sotto la neve dorme il silenzio di un sonno greve; l'inverno raccoglie la sua fatica di mille secoli da un'alba antica.

Fabrizio De Andrè

Metafore del silenzio

Paesaggi innevati avvolti in una luce soffusa, morbida, ovattata, dove le presenze degli alberi e le geometrie dei filari delle viti non si stagliano, ma affiorano e sfumano, compaiono lievi e intense nella nebbia, tra le brume, nel biancore della neve. Immagini sospese in un tempo senza tempo, quasi fiabesche, delicate come un disegno a matita su un foglio bianco con pochi tratti leggeri che non vogliono imporsi, ma suggerire l'incanto della terra e del non-svelato.

Immagini quasi evanescenti, evocative e mai puramente descrittive, che si nutrono di quel vuoto e quel silenzio nei quali è possibile far emergere la voce della terra senza dissiparne il segreto, senza tradirne il linguaggio.

Mario Daniele ci offre i suoi paesaggi poetici e affabili, come un dono nato da uno sguardo amorevole e paziente che sa farsi accoglimento e ascolto, che si trasforma in un'esperienza affettiva, mentale ed emotiva, di fronte alla natura. Un dono capace di allontanare il rumore del mondo e l'ansia del tempo che incalza, per farci di nuovo udire la voce silenziosa della terra, per salvarla dall'oblio in cui sempre più la releghiamo. Simili a metafore del silenzio, le sue immagini ci invitano a un tacere rasserenante, a pensieri fluttuanti simili ai sogni ad occhi aperti, a fantasticherie dolci e profonde.

Un invito che pare raccolto e rilanciato dai minuscoli ritratti che, come lievi contrappunti, accompagnano le immagini dei suoi paesaggi innevati. A loro volta evanescenti e leggeri, questi ritratti di volti spesso celati suggeriscono sguardi amorevoli, protesi verso un altrove o verso un'interiorità pensosa e serena. Come guide gentili, tali immagini di visi nascosti e sguardi sospesi ci invitano a un possibile percorso verso il silenzio quale spazio dell'ascolto di sé e dell'incontro con un paesaggio che non è più inerte davanti a noi, ma ci ri-guarda e ci attraversa.

Gigliola Foschi

The fog rises over white meadows [...]. The tired ground under the snow sleeps silently with a heavy sleep; the winter collects its labour of thousands of centuries from an ancient sunrise.

Fabrizio De Andrè

Metaphors of silence

Snowy landscapes, wrapped in a suffused, soft, padded light, where the presence of the trees and the geometric lines of the grapes don't stand out, but simply appear on the surface and then fade, delicate and intense in the fog, among the mist, in the whiteness of the snow. Images suspended in a time without time, almost fairy-like, delicate as a pencil drawing on a white sheet, made of a few light lines, not wanting to impose upon, but rather to suggest the charm of the earth and of the unrevealed.

Images that are almost evanescent, evocative, never purely descriptive, they feed on the emptiness and on the silence, in which the voice of the earth has a chance to emerge, without revealing its secret or betraying its language.

Mario Daniele offers his poetic and affable landscapes, as an innate gift, born from a loving and patient gaze, which becomes acceptance and listening and transforms into an emotional and mental experience, in front of the nature. A gift able to distance the noise of the world and the anxiety of the urging time, to make us hear the silent voice of the earth again, to save it from the oblivion in which we keep on relegating it. Similar to metaphors of silence, his images invite to a reassuring quiet, to fluctuating day-dreaming thoughts, to sweet and deep reveries.

An invitation that seems accepted and relaunched by the tiny portraits which, as delicate counterpoints, combine with the images of his snowy landscapes. Evanescent and light, these often concealed portraits suggest loving gazes, addressed towards an indefinite somewhere or a thoughtful and serene interiority. As gentle guides, such images of hidden faces and suspended gazes invite us to a possible path towards silence, meant as space for self-listening and meeting with a landscape which is no more lifeless, but gazes at us back and passes us through.

Gigliola Foschi

Opere



Works



Sguardi #1, 2013



Inverno #17, 2012



Inverno #18, 2012



Inverno #2, 2010



Inverno #4, 2011



Inverno #6, 2011



Inverno #19, 2012



Sguardi #4, 2013



Inverno #1, 2011



Inverno #3, 2010



Inverno #20, 2013





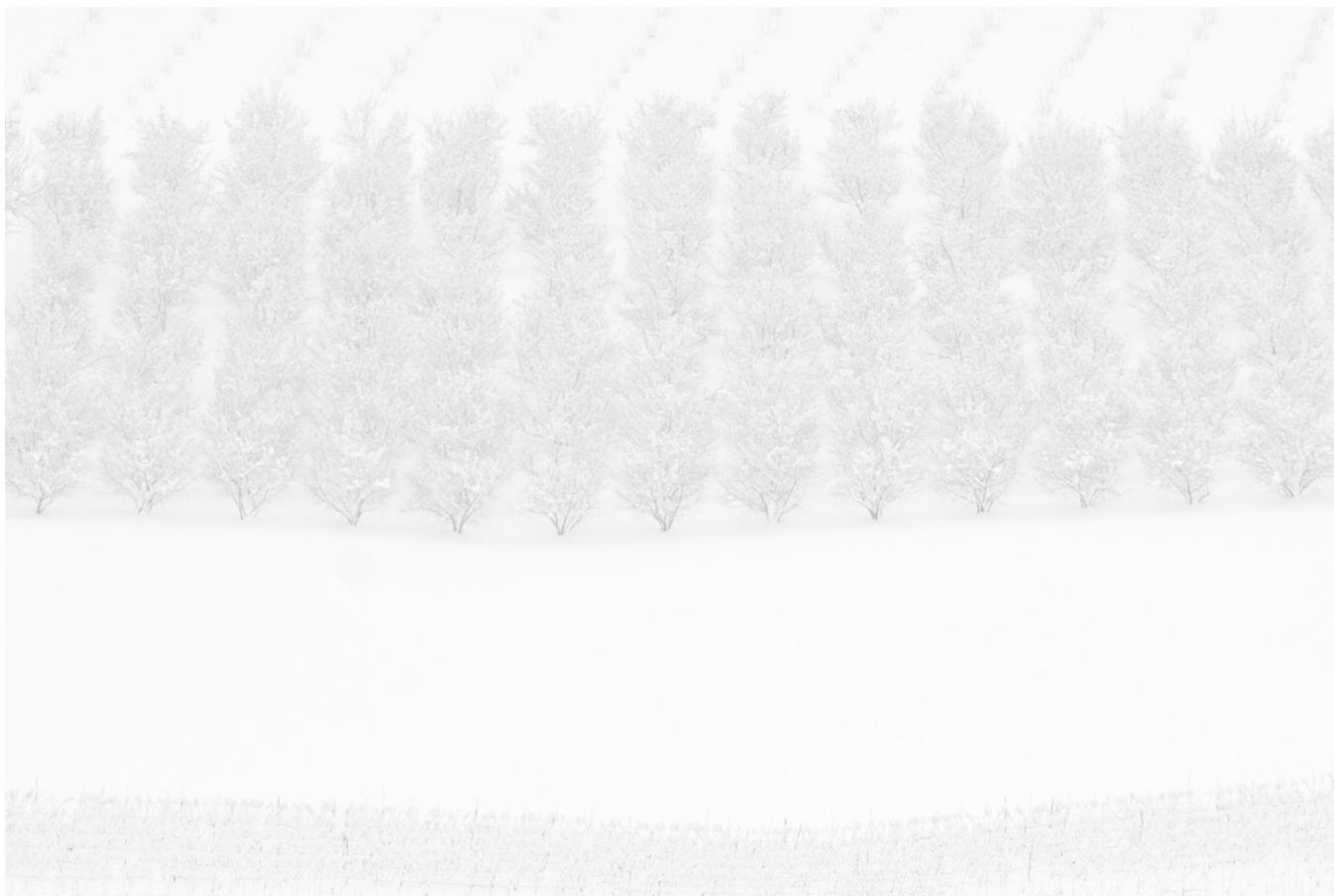
Inverno #21, 2013



Sguardi #3, 2013



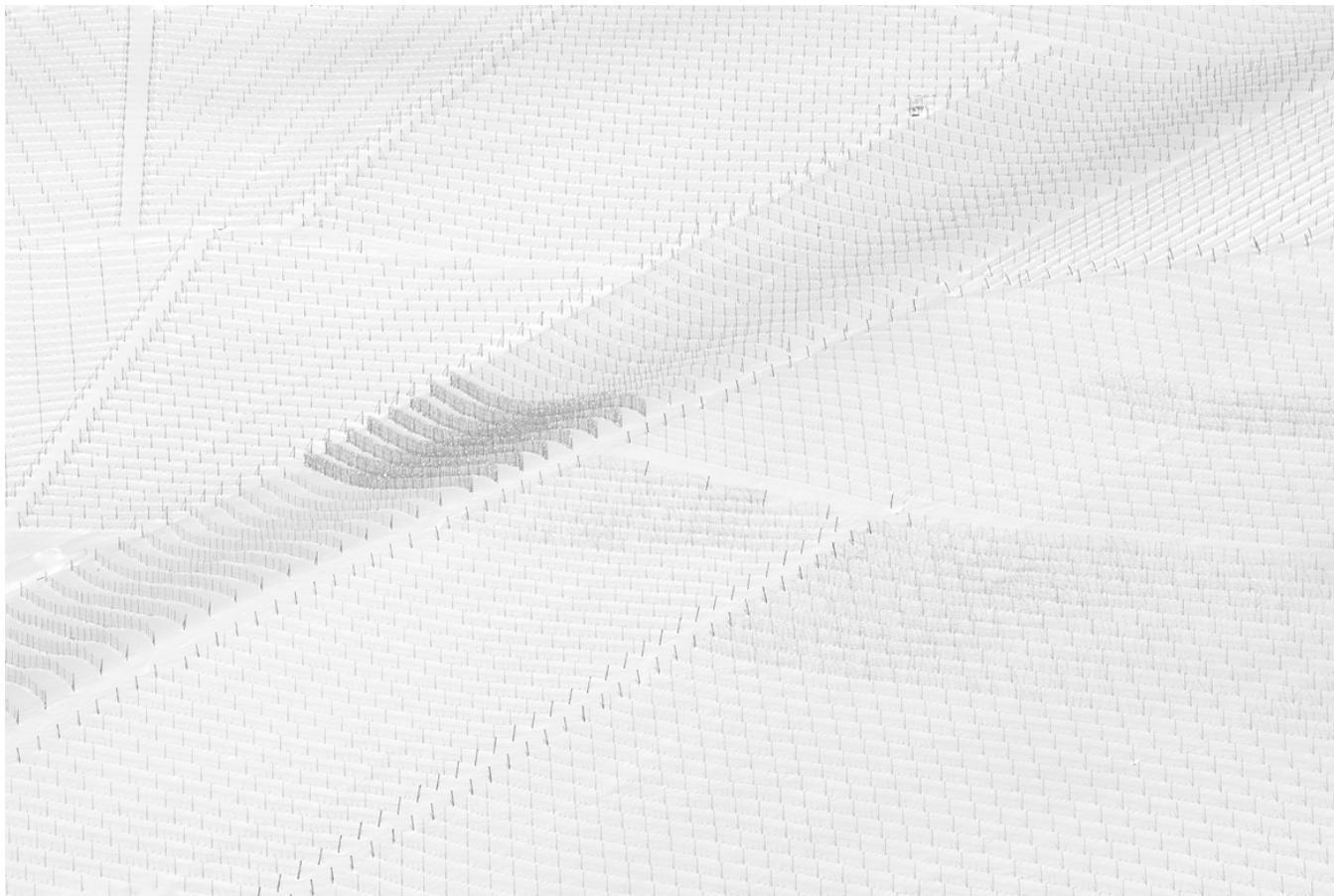
Inverno #23, 2014



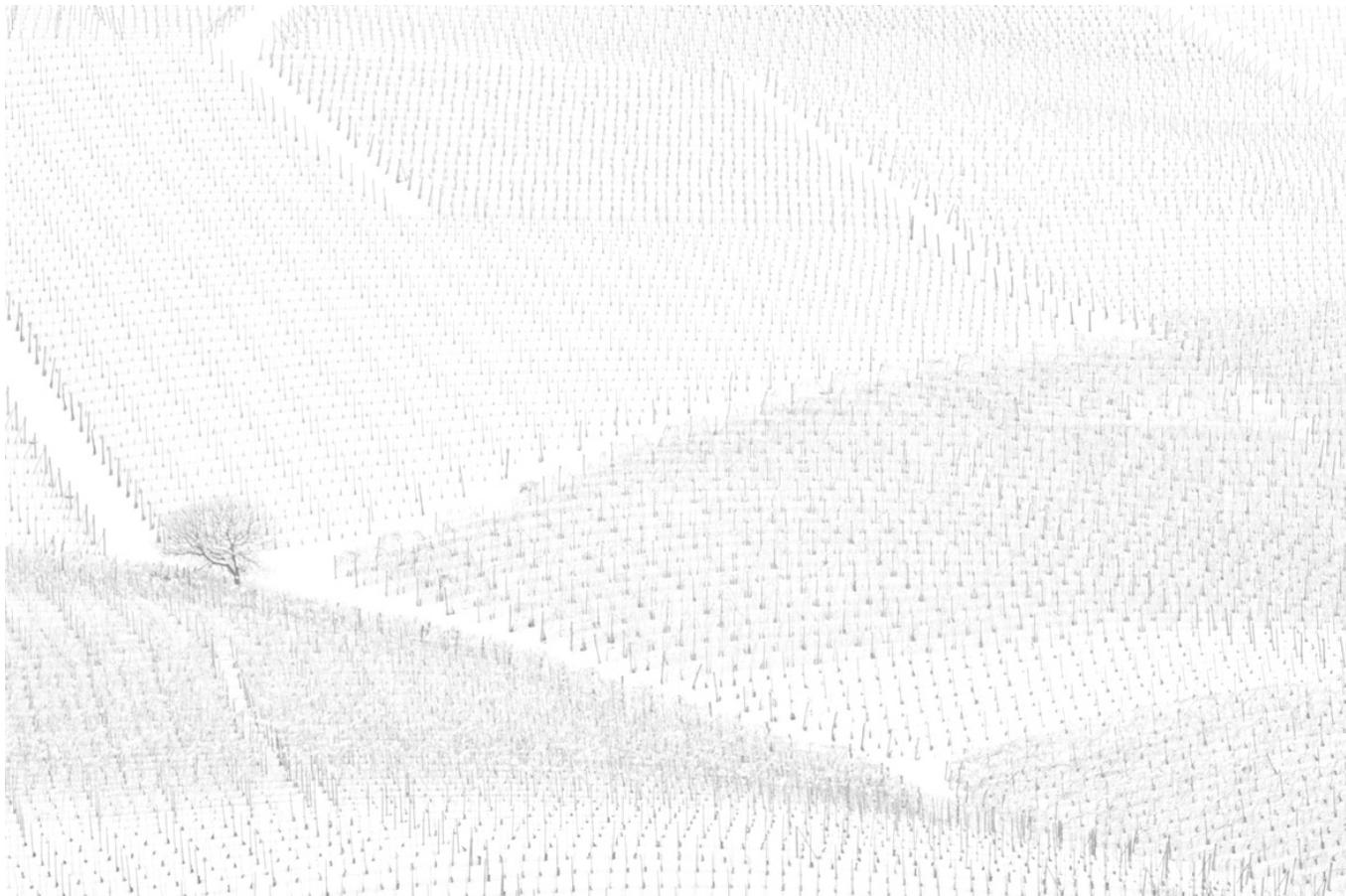
Inverno #24, 2012



Inverno #7, 2011



Inverno #8, 2010



Inverno #25, 2012



Inverno #26, 2013



Sguardi #5, 2010



Inverno #13, 2011



Inverno #14, 2011



Inverno #27, 2013

Mario Daniele

Dal 2006 inizia le sue ricerche sul tema del paesaggio. Nel 2008, con la serie *Océan*, dedicata alle coste atlantiche della Francia, riceve il primo premio al LuccaPhotoFest; in concomitanza con il festival, la serie viene esposta a Palazzo Guinigi (Lucca). Nel 2010, durante il SI Fest a Savignano, il lavoro *Inverno*, realizzato tra le colline innevate delle Langhe, è visto e apprezzato dal collezionista Fabio Castelli. Da quell'incontro nasce l'invito a partecipare, l'anno successivo, alla prima edizione di MIA Fair (Milan Image Art Fair) di cui Castelli è ideatore e direttore artistico. La ricerca sul paesaggio continua con *Quel sentiero per il lago*, indagine poetica sui laghi alpini e le montagne, che viene presentata a MIA Fair 2013. In parallelo, dal 2010 porta avanti la serie *Nei musei*, dedicata a momenti di vita all'interno di spazi museali.

Il suo lavoro è rappresentato da diverse gallerie in Italia e all'estero. Ha partecipato a numerose fiere d'arte e fotografia, tra cui The Others a Torino, MIA Fair a Milano, ArtVerona, Off-Contemporary Art Fair a Bruxelles, Catlog e Fotofever a Parigi.

Since 2006 he begins his research on the topic of landscapes. In 2008, with the *Océan* series, dedicated to the French Atlantic coast, he received the first prize at the LuccaPhotoFest; the series is exposed at the festival and at Palazzo Guinigi (Lucca). In 2010, during the SI Fest in Savignano, the work *Inverno*, realized within the snowy hills in Langhe (Piedmont), was seen and appreciated by the collector Fabio Castelli. That encounter will bring to the invitation, for the following year, to the first edition of MIA Fair (Milan Image Art Fair), of which Castelli is creator and artistic director. The research on landscape goes on with *Quel sentiero per il lago*, poetic study about the alpine lakes and mountains, presented at MIA Fair 2013. At the same time, since 2010 he brings the series *Nei musei* forward, dedicated to moments of life inside the museums.

His job is represented in different galleries in Italy and abroad. He has taken part to numerous art and photography exhibitions, among which The Others in Turin, MIA Fair in Milan, ArtVerona, Off-Contemporary Art Fair in Bruxelles, Catlog and Fotofever in Paris.

Testo / Text

Gigliola Foschi

Traduzione / Translation

Sara Vivenzio

Realizzazione stampe d'arte / Art prints

Studio Berné

Specifiche tecniche / Specifications

Fotografia digitale

Stampa Giclée

Carta cotone Hahnemühle Museum

Etching 350

Edizione di 7 esemplari*

* Nell'edizione unica di 7 esemplari, gli stessi possono variare per le dimensioni del foglio e dell'immagine.

Layout

Elena Borneto

In copertina

Inverno #12, 2011

Editore / Publisher



vanillaedizioni

Traversa dei Ceramisti, 8
17012 Albissola Marina (SV)

Tel. + 39 019 4500659

Fax + 39 019 2071005

info@vanillaedizioni.com

www.vanillaedizioni.com

ISBN 978-88-6057-246-2

Copyright

© Mario Daniele

© per il testo, Gigliola Foschi

© Vanillaedizioni

Ebook pubblicato nel mese di settembre 2014
a cura di Vanillaedizioni.

Nessuna parte di questo ebook può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

vanillaedizioni
DIGITALI



FREE EBOOK